
Ernest Renan, *Correspondance générale III*

Maria Emanuela Raffi



Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/8322>

DOI: 10.4000/studifrancesi.8322

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 mai 2009

Paginazione: 198

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Maria Emanuela Raffi, «Ernest Renan, *Correspondance générale III*», *Studi Francesi* [Online], 157 (LIII | I) | 2009, online dal 30 novembre 2015, consultato il 09 janvier 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/8322> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.8322>

Questo documento è stato generato automaticamente il 9 janvier 2021.



Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Ernest Renan, *Correspondance générale III*

Maria Emanuela Raffi

NOTIZIA

ERNEST RENAN, *Correspondance générale III*. Textes réunis, classés et annotés par Maurice GASNIER sous la direction de Jean BALCOU, Paris, Champion, 2008, pp. 913.

- 1 Si segnala la pubblicazione del terzo volume della *Correspondance générale* di Renan, che copre il periodo da ottobre 1849 a dicembre 1855. Come anticipa M. GASNIER nell'«Introduction», si tratta di un periodo segnato anzitutto dal viaggio compiuto in Italia dalla fine del 1849 al luglio dell'anno successivo, che suscita in Renan toni entusiastici soprattutto per quanto riguarda Roma, ma anche per altri luoghi come la Toscana, Bologna, Venezia. Punteggiate da giudizi variabili sul carattere degli Italiani e sul loro sistema politico, le lettere all'amico Marcellin Berthelot si incrociano con quelle alla moglie Henriette e al fratello Alain, alla madre, a Victor Cousin e a molti altri e mostrano la progressiva scoperta dell'arte da parte di Renan. Dopo il ritorno in Francia e a partire dal 1852, le ricerche su Averroè rappresentano per Renan il principale punto di interesse e le lettere accompagnano la preparazione, la pubblicazione e le reazioni critiche prima alla sua tesi di dottorato *Averroès et l'averroïsme*, poi all'ampio saggio *Histoire générale et système comparé des langues sémitiques* pubblicato nel 1855. Arricchiscono il volume un'ampia annotazione dei testi epistolari e un duplice, utilissimo, indice dei nomi e dei luoghi.